

CREDITO VALTELLINESE E BYTE UNA PARTNERSHIP VINCENTE

Completamente rivisitata
l'architettura di tutto il sistema Hr
nel pieno rispetto dei tempi previsti

di **Giuditta Fiorio**

Cooperazione, autonomia, indipendenza e senso di appartenenza, orientamento al cambiamento, integrità e senso di responsabilità, competenza e coerenza, solidarietà e sussidiarietà sono i valori cui si ispira il **Gruppo Bancario Credito Valtellinese** (Creval, www.creval.it) anche dopo la significativa crescita dimensionale realizzata negli ultimi decenni, che ha trasformato una piccola banca locale in un gruppo bancario di dimensione nazionale, presente in 10 regioni con un network di oltre 500 filiali e oltre 4.400 collaboratori. Un'evoluzione che ha fatto emergere nuove esigenze in molti ambiti, incluso quello estremamente delicato delle risorse umane. Per questo nel 2009 è stato avviato un progetto teso a ripensare completamente l'architettura del



Mauro Selvetti direttore generale di Bankadati

sistema Hr, con l'obiettivo di rivedere tutti i processi e renderli più efficienti.

«La scelta di **Byte** (www.bytesh.com) quale partner

tecnologico – spiega **Mauro Selvetti, direttore generale di Bankadati**, la realtà che si configura come presidio per la gestione e lo sviluppo delle attività del Gruppo incentri la tecnologia dell'informazione, l'organizzazione, il back office, la gestione dei costi e i processi di supporto –, viene da lontano. Già da dieci anni, infatti, i moduli Cezanne della Byte Hr Suite rappresentavano lo snodo centrale di tutte le applicazioni per la gestione delle risorse umane in Creval; nel momento in cui abbiamo deciso di fare evolvere il nostro sistema Hr verso una architettura unificata Web based è stato quindi naturale rivolgerci a un partner di cui avevamo avuto modo di sperimentare la serietà e l'affidabilità».

Il progetto, iniziato a giugno 2009, ha visto l'attivazione delle funzioni di gestione delle Trasferte e Note Spesa (Travels) all'inizio di novembre, delle funzioni di autorizzazione e controllo delle Presenze e delle Assenze (Time) a dicembre e del *go live* delle funzioni finalizzate alla produzione del cedolino (Payroll) nel mese di gennaio 2010. Il sistema è stato integrato anche con i sistemi di contabilità, con il Budget del Personale e con il portale di Bancaperta, eliminando la necessità di stampare il cedolino cartaceo. Le complessità maggiori che ha dovuto affrontare il team di lavoro, composto da una sessantina di persone tra risorse Creval e Byte, erano riconducibili principalmente a due elementi: la vastità dei requisiti da soddisfare, data la complessità organizzativa del Gruppo, e il tassativo impegno al rispetto della tempistica pianificata.

«I fattori chiave per il successo del progetto – sottolinea **Mauro Danesino, responsabile divisione Strategie e Politiche del Lavoro di Creval** –, vanno ricercati nel forte commitment da parte delle direzioni di Creval e Byte, nella gestione puntuale del progetto, nell'affiatamento dei team, nonché nella flessibilità e completezza funzionale della soluzione proposta, che dispone di un ambiente preconfigurato per il settore credito, che ha consentito di velocizzare le attività di setup».

Il progetto realizzato per Creval, che prevede l'erogazione dei servizi in diverse modalità (licensing, outsourcing per quanto riguarda le funzioni Time e Payroll e SaaS per quanto riguarda la funzione Travels), oltre a rappresentare per Byte una referenza di grande prestigio in ambito finance, testimonia ancora una volta la capacità dell'azienda di instaurare con i propri clienti, qualunque sia il loro settore d'attività, un rapporto di partnership basato sul rispetto e sulla fiducia reciproci.